

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E
MINIERE

Oggetto: **Attuazione DGR n. 639 del 15/05/2023 – Indirizzi per l'impiego dei fondi regionali, Approvazione Bando a favore delle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili. Prenotazione impegno € 2.500.000,00. Capitolo 2170120058 – Annualità 2023 del bilancio regionale 2023/2025**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 30 dicembre 2022 recante disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la DGR n. 1865/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

VISTA la DGR n. 1866/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 639 del 15/05/2023, il Bando a favore delle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e di produzione energetica da fonte rinnovabile, realizzati a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale nel territorio regionale, di cui all'Allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;



2. di stabilire che la presentazione delle domande di accesso ai contributi sarà possibile dalle ore 9.00 dell'11/09/2023 alle ore 17.00 del 02/10/2023 secondo le modalità stabilite dal "Bando" di cui al punto precedente;
3. di stabilire che in relazione all'onere complessivo di € 2.500.000,00 derivante dall'attuazione del presente atto, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione si dovrà perfezionare a favore dei beneficiari entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	2023
2170120058	€ 2.500.000,00

di assumere, in relazione a quanto disposto ai precedenti punti, le prenotazioni di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico del capitolo 2170120058 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 come di seguito articolato

Capitolo	2023
2170120058	€ 2.500.000,00

4. di dare atto che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e nel programma di bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di applicare gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
7. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158;
8. di disporre la pubblicazione del bando, di cui all'Allegato al presente atto, nella pagina "Bandi e Opportunità" sul sito istituzionale dell'Ente e nella pagina tematica del settore Energia dedicata alle "News";

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente



(Ing. Massimo Sbriscia)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- *Normativa di riferimento*

- L.R. n. 31 del 30 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”
- L.R. n. 32 del 30 dicembre 2022 “Bilancio di previsione 2023/2025”;
- *DGR n. 1865/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025”;*
- *DGR n. 1866/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025”;*
- *DGR n. 639 del 15/05/2023 – Indirizzi per l’impiego dei fondi regionali, destinati alle famiglie, per investimenti in materia di risparmio energetico e di produzione energetica da fonte rinnovabile e approvazione criteri del relativo “Bando”, di finanziamento di € 2.500.000,00. Capitolo 2170120058 – Annualità 2023 del bilancio regionale 2023/2025*

- *Motivazione*

Con leggi regionali n. 31 e n. 32 del 30 dicembre 2022, sul capitolo 2170120058, annualità 2023, sono state stanziare risorse pari a ad € 2.500.000,00 al fine di erogare contributi alle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e produzione energetica da fonte rinnovabile.

Con DGR n. 639 del 15/05/2023 sono stati, inoltre, approvati i criteri di valutazione e di ammissibilità per l’emanazione del “Bando” di finanziamento sopra richiamato.

I criteri tecnici ed amministrativi, previsti per il “Bando” in questione, perseguono l’obiettivo di sostenere interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore residenziale privato e in particolare su immobili, o aree di pertinenza, di proprietà o nella disponibilità di famiglie residenti nel territorio marchigiano, con particolare premialità per le famiglie a basso reddito. Tutto ciò al fine di contribuire in modo strutturale alla riduzione dei costi energetici e per agevolare la transizione del settore residenziale dall’uso delle fonti fossili all’utilizzo delle fonti rinnovabili.

In attuazione e nel rispetto dei criteri approvati con la Deliberazione sopra richiamata si è proceduto ad elaborare il “Bando” di finanziamento, allegato al presente atto (Decreto), che si propone all’approvazione.



La bozza di bando è stata presentata dall'Assessore ai portatori d'interesse (Associazioni di categoria ecc..) nell'incontro del 6 luglio 2023.

La CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) delle Marche ha risposto formulando i propri apprezzamenti per la misura di solidarietà verso le famiglie e i cittadini con basso reddito e sottolineato che quanto previsto dal "Bando" oltre a favorire la transizione energetica rappresenta un'opportunità per gli operatori del settore. A tal proposito come CNA Marche si farà portatrice di tale iniziativa ed opportunità presso i propri installatori associati e verso i cittadini.

Il "Bando" in questione stabilisce tutte le regole necessarie ai fini dell'ammissione, concessione ed erogazione del contributo che andrà a determinarsi a favore dei beneficiari.

La tipologia degli interventi finanziabili dovrà garantire elevati livelli di efficienza energetica e/o di consumo/produzione di energia rinnovabile prevedendo la sostituzione dei vecchi impianti termici ed e/o elettrici, compresi gli impianti di illuminazione, con altri impianti ad elevata efficienza energetica, l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia rinnovabile, di sistemi di accumulo, di sistemi di domotica; il tutto per una migliore gestione dell'energia in ambito domestico.

In estrema sintesi si prevede la concessione di un contributo pubblico in conto-capitale entro un massimale di € 5.000,00 per ogni domanda, in percentuali differenziate come da tabella sotto riportata, in base al livello di reddito ISEE che non potrà essere superiore ad € 40.000,00

Indicatore ISEE	Quota finanziamento
Fino a € 8.000,00	100%
Da € 8.000,01 ad € 16.000,00	90%
Da € 16.000,01 ad € 24.000,00	80%
Da € 24.000,01 ad € 32.000,00	65%
Da € 32.000,01 ad € 40.000,00	50%

La procedura di valutazione prevede una valutazione limitata alle domande che, sulla base dei criteri di valutazione e di ammissibilità, dichiarati dai richiedenti al momento del rilascio della domanda, presentino l'indicatore ISEE più basso e nel limite della dotazione finanziaria del bando maggiorata del 30%.

A seguito della valutazione delle domande (per ogni fascia di reddito verrà predisposto un elenco in ordine alla presentazione della domanda), secondo i criteri stabiliti dal "Bando" in questione, verrà elaborata una graduatoria e si procederà alla concessione dei contributi.



Nel caso in cui la graduatoria (all'interno di ogni fascia di reddito ISEE) esprimesse situazioni di parità si applicherà come criterio di priorità l'ordine di arrivo della domanda (data e ora di ricezione attestata dal numero di protocollo regionale).

Gli interventi dovranno essere avviati entro 90 gg dal decreto di concessione e realizzarsi, comunque, entro il 31/12/2023, salvo proroghe debitamente concesse, data entro la quale andranno presentate la dichiarazione di conformità e/o regolare esecuzione e collaudo dell'intervento nonché tutte le relative fatture quietanzate corredate di estratto conto.

La liquidazione del contributo è disposta, con Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di rimborso finale.

Al fine di fornire un periodo di tempo adeguato per la pubblicizzazione del bando e per l'elaborazione di proposte progettuali di qualità si propone di stabilire che la presentazione delle domande di accesso ai contributi sarà possibile dalle ore 9.00 dell'11/09/2023 alle ore 17.00 del 02/10/2023 secondo le modalità stabilite dal bando in oggetto.

Per l'attuazione dell'intervento è prevista una dotazione finanziaria, pari a € 2.500.000,00.

Agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto, pari a € 2.500.000,00, si fa carico, nel rispetto di esigibilità della spesa, con la disponibilità del capitolo n. 2170120058 del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023. Trattasi di risorse regionali di cui alla tabella E della L.R. n. 31/2022 e stanziati con L.R. n. 32/2022.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'Allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione di cui al presente atto si dovrà perfezionare a favore dei beneficiari entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	2023
2170120058	€ 2.500.000,00

Si propone, pertanto, di assumere le prenotazioni di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico del capitolo 2170120058 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, come di seguito articolato:

Capitolo	2023
2170120058	€ 2.500.000,00

Trattasi di risorse regionali di risorse di cui alla tabella E della L.R. n. 31/2022 e stanziati con L.R. n. 32/2022.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e nel programma di bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.



All'esecuzione del presente atto provvederà con propri decreti il Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e l'applicazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il presente atto viene pubblicato per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Inoltre, il bando di cui all'Allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato nella pagina "Bandi e Opportunità" sul sito istituzionale dell'Ente e nella pagina tematica del settore Energia dedicata alle "News".

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Arch. Michele Salvatore*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

"Bando a favore delle famiglie per investimenti, in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzati a servizio di unità immobiliari, ad uso residenziale, nel territorio regionale".

